

LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA NATURALE

# Pronta la pista della Ciclovía Fvg 5 nel Parco Isonzo verso San Pier

Publicato intanto il bando anti-movida "molesta" per la gestione del punto ristoro in vista dell'estate

Laura Blasich / TURRIACO

La Ciclovía Fvg 5 dell'Isonzo è già pronta, e di fatto utilizzabile, nel tratto del Parco dell'Isonzo di Turriaco e per una prima porzione in territorio di San Pier d'Isonzo. I lavori affidati da Fvg Strade all'impresa Copetti di Gemona, per un importo totale del progetto di 440 mila euro, stanno procedendo spediti in direzione di Fogliano Redipuglia, dove l'intervento delegato dalla Regione a Fvg Strade si fermerà: il tratto nell'Alto Isontino è stato infatti assegnato all'Edr Gorizia. Il tracciato è del resto stato realizzato utilizzando il sentiero già esistente e impiegando materiali naturali, cioè pietrisco e argilla mescolati e pressati.



Per la ciclabile sono stati utilizzati materiali naturali, cioè pietrisco e argilla mescolati e pressati KATIA BONAVENTURA



Strada statale 14 a Pieris.

«Mentre la Ciclovía dell'Isonzo è già realtà in Slovenia e nel Basso Isontino i lavori procedono – rileva il consigliere regionale del Patto ed ex sindaco di Turriaco Enrico Bullian – nell'Alto Isontino e, soprattutto, sul nodo cruciale del ponte ciclabile sull'Isonzo, nei pressi di Gradisca, si registrano gravi

ritardi con tempi ormai non più compatibili con Go!2025. Un'occasione persa». Di fatto, per l'ultimazione del percorso nel territorio di Turriaco, mancano solo la segnaletica e l'arredo incluso nel progetto, come conferma il sindaco Nicola Pieri, illustrando l'intervento che ad aprile sarà affiancato da quello programmato dal Co-

mune a ridosso dell'area picnic. Impiegando i 50 mila euro ricevuti dalla Regione per la valorizzazione degli "alberi notevoli" del Parco, il piazzale interno all'argine, dove peraltro ora transita il tracciato della Fvg 5, sarà riconvertito a verde e l'area di sosta verrà spostata all'esterno.

All'inizio della nuova stagio-

ne e all'appuntamento con la Pasquetta, il Parco dell'Isonzo si presenterà anche corredato, come di consueto, da un punto di ristoro. L'amministrazione comunale ha infatti pubblicato il bando per la concessione di un'area di 100 metri quadrati per due anni e mezzo, a fronte di un canone di mille euro all'anno (oltre all'Iva se dovu-

ta). L'affidamento sarà quindi temporalmente più esteso rispetto a quanto ipotizzato a fine 2024 e non includerà l'area camper, che il Comune deve ultimare con l'installazione degli impianti elettrici e di illuminazione. «Proprio per questo – afferma Pieri – abbiamo deciso di prevedere un affidamento per un periodo abbastanza lungo». Il capitolato del bando, che scade il 4 marzo, affronta, pur indirettamente, il nodo della convivenza tra l'attività di somministrazione e i residenti della zona, che negli scorsi anni avevano lamentato disagi per la movida "molesta". Nel capitolato è indicato in modo chiaro che l'amministrazione «si riserva di revocare la concessione qualora il concessionario si renda inadempiente» non solo in relazione agli obblighi assunti con il contratto, ma «in particolare per lamentati disservizi in relazione al mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura del chiosco, scarsa, cattiva od omessa manutenzione dell'area oggetto di concessione, esercizio di attività di qualsivoglia genere in assenza delle prescritte autorizzazioni, o illecite o illegali». Il concessionario dovrà inoltre limitare la programmazione di eventuali eventi straordinari, consentiti solo nelle giornate di venerdì e sabato e nei prefestivi, nel rispetto dei seguenti limiti: in un anno potranno andare oltre le 20 non più di 10 iniziative, e quattro al massimo potranno essere concentrate in un mese, distribuite di fatto sulle quattro settimane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro a Begliano sul nuovo centro per minori non accompagnati

L'ex sindaco ora consigliere regionale Bullian interviene sulla futura struttura di Begliano

## «Un centro stranieri già dal '17 a Turriaco. Lì nessuna criticità»

IL DIBATTITO

SAN CANZIAN D'ISONZO

«Una cooperativa non fa business, anzi un investimento, retribuendo i propri soci-lavoratori e reinvestendo in modo obbligatorio, se c'è, l'utile, così da creare sviluppo nel territorio». Il consigliere regionale del Patto per l'Autonomia Enrico Bullian ribatte così all'ex assessore di Monfalcone Massimo Asquini dopo il movimentato incontro di mercoledì sera

Begliano, di cui è originario, per la presentazione del nuovo centro per minori stranieri non accompagnati che Duemilauno Agenzia sociale aprirà nella frazione di San Canzian d'Isonzo. In merito al tema della sicurezza, Bullian porta invece a esempio la struttura per richiedenti asilo attiva dal 2017 a Turriaco: «Se si esclude il ritrovamento della molotov del dicembre 2016 e le relative minacce di morte al sottoscritto come sindaco dell'epoca gli unici veri reati che si sono verificati, peraltro rimasti senza colpevole, dopo quella difficile partenza, non si

sono mai sollevate particolari problematiche».

A Turriaco era inoltre già attivo anche un centro per minori in un immobile «che ora verrà ristrutturato grazie ai fondi che la Regione di centrodestra ha concesso al Comune». «Per questo motivo, pur comprendendo alcune preoccupazioni della popolazione storica di Begliano – aggiunge Bullian – trovo invece strumentali le polemiche dei tanti non residenti, come Asquini, evidentemente lì per fomentare una contrapposizione politica piuttosto sterile, dal momento che queste strutture servono per gestire dei minori che necessitano di percorsi di accompagnamento proprio per evitare di lasciarli in strada nelle mani di organizzazioni criminali». Ad Asquini, Bullian chiede infine perché «da assessore della prima Giunta Cisint non fece chiudere l'analogo centro esistente a Monfalcone, gestito proprio dalla cooperativa Duemilauno».

Allo stesso tempo la frazione di Begliano ha bisogno di non sentirsi lasciata sola, dopo la chiusura di una serie di servizi e attività, secondo Bullian. «Vanno valorizzate le realtà esistenti, come Villa de Fabris, la Parrocchia con le sue strutture, la Casa del Popolo – afferma – ed è necessario uno sforzo aggiuntivo per cercare di creare le condizioni per far radicare qualche nuova attività. In questo contesto va a mio avviso meglio ponderata la scelta di dismettere il campo di calcio frequentato da settori giovanili e amatoriali». —

LA.BL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO SFITTO

## Assegnabili entro il '25 quattro alloggi Ater



Il sindaco Pieri, il presidente Ater Sergon e l'assessore Spanghero

TURRIACO

Quattro degli otto alloggi Ater sfitti, su un totale di 58 gestiti dall'Azienda territoriale a Turriaco, saranno assegnati entro l'anno. È quanto è emerso nell'incontro che il sindaco Nicola Pieri e l'assessore alle Politiche sociali Paola Spanghero hanno avuto in Municipio con il presidente di Ater Gorizia Daniele Sergon e il dirigente Renato Mattiussi. Due, nella palazzina di via Cosani, sono di prossima assegnazione con lo sblocco della graduatoria che vede l'aggregazione dei comuni minori del Monfalconese, mentre altri due, che necessitano di interventi di manutenzione ordinaria, saranno appunto messi a disposizione auspicabilmente entro la fine dell'anno. Rimangono alcune situazioni più problematiche per quanto riguarda

altri immobili, che necessitano di manutenzioni straordinarie: svanita la possibilità di accedere negli anni scorsi ai benefici del Superbonus 110%, potrebbe aprirsi uno spiraglio con gli interventi legati al Pnrr, con la difficoltà però di dover agire su immobili dalle proprietà frammentate. Nella visita ai due alloggi di via Cosani, presente anche personale dell'Ufficio tecnico, il Comune ha strappato l'impegno a intervenire almeno sulle aree esterne, per mettere in sicurezza determinate situazioni di evidente degrado, e a tentare di percorrere la strada delle manutenzioni straordinarie interne negli immobili tuttora sfitti con una serie di lavori legati all'efficiamento energetico. Il Comune, che definisce l'incontro «proficuo», ritiene infine «opportuno un nuovo bando a breve». —

II ANNIVERSARIO  
25-02-2023 25-02-2025



Orietta Cosolo

Una Santa Messa sarà celebrata Domenica 23 febbraio alle ore 10 nella Chiesa "Santa Elisabetta" di Fogliano. Fogliano Redipuglia, 22 febbraio 2025

Numero Verde  
**800-504940**

**ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE**

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

**Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.15**

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

**PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI**

**nord/est multimedia**